

## **AVVISO PUBBLICO "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI"**

### **FAQ n.28**

L'Avviso prevede, per i soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio e diversi dagli Enti Locali Territoriali, una dichiarazione da parte di un soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 106 TUB, che ne attesti la capacità finanziaria (Allegato 2 al modulo di domanda di cui all'Allegato 1). E' possibile riferire tale attestazione solo al legale rappresentante oppure ai soci della ASD?

#### **Risposta**

No. E' necessario produrre l'allegato 2 al modulo di domanda nei termini e nei modi previsti dall'Avviso pubblico.

### **FAQ n.29**

In merito ai requisiti previsti dal bando (par. 4.4 comma 1 lettera j) si chiede se non sia motivo di esclusione, il mancato possesso dell'agibilità benché l'impianto sportivo sia fornito di regolare concessione edilizia.

#### **Risposta**

Non è motivo di esclusione. L'impianto può conseguire l'agibilità al termine dei lavori oggetto di contributo.

### **FAQ n.30**

In riferimento all'allegato relativo alla dimostrazione della capacità finanziaria del soggetto proponente, considerato che esso intende avvalersi nella misura del 45% di prestito bancario tramite mutuo, ci è d'uopo sapere se già all'atto di presentazione della domanda di finanziamento occorre allegare l'atto di concessione del succitato prestito, o se tale documentazione può essere prodotta in una fase successiva, e ora solo auto-certificata mediante l'accurata compilazione del modello.

#### **Risposta**

L'atto di concessione del prestito da parte della Banca può essere prodotto in una fase successiva, essendo in qualche modo connesso all'ammissione a finanziamento da parte della Regione.

In questa fase è sufficiente specificare nel progetto le modalità di finanziamento che si intendono attivare per la copertura dell'intero costo del progetto.

### **FAQ n.31**

Cosa si intende per "quota di cofinanziamento aggiuntiva oltre il minimo previsto dall'avviso" riportato nella tabella criteri di cui all'Allegato 2 lettera D all'Avviso? Se il progetto che si intende presentare è sulla linea 1 ma vale 100.000 euro, si può considerare come cofinanziamento aggiuntivo la quota eccedente i 70.000 euro?

#### **Risposta**

No. Il par.3.5 dell'Avviso disciplina forma e intensità del contributo. Il comma 2, in particolare, stabilisce importi e intensità massime degli aiuti distinti per linee di intervento. Per "quota di cofinanziamento aggiuntiva oltre il minimo previsto dall'avviso" si intende la quota aggiuntiva che il richiedente investirà nella realizzazione del progetto e che andrà a ridurre gli importi che sono a carico della Regione. Nel caso di specie, l'importo massimo dei costi ammissibili per i progetti presentati a valere sulla linea 1 è di 70.000 euro, di cui 42.000 euro (60%) a carico della Regione e 28.000 (40%) a carico del richiedente. Cofinanziamento aggiuntivo è la quota a carico del richiedente in grado di incidere sul 60% a carico della Regione.

### **FAQ n.32**

Il par.2.1 comma 2 stabilisce che ogni soggetto può presentare “una sola domanda di contributo per ciascuna Linea di intervento e al massimo due domande complessive di contributo su due differenti Linee di intervento”. Una domanda di contributo può essere riferita ad impianti localizzati in località diverse?

**Risposta**

No. Ogni domanda deve essere riferita ad un unico impianto sportivo, intendendo per impianto sportivo la definizione di cui alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva (Delibera n.1379 del 25/06/2008).

**FAQ n.33**

Al par.4.6 comma 3 dell'Avviso è specificato che “Saranno in ogni caso valutate positivamente e finanziabili solo le domande di contributo per le quali il livello di *sostenibilità ambientale* dichiarato sia pari almeno a 1”. Tuttavia, nella tabella criteri di cui all'Allegato 2 è specificato che, per i progetti di cui alla Linea 1, l'applicazione del protocollo Itaca è facoltativa. Come è da intendersi la disposizione?

**Risposta**

L'applicazione del protocollo Itaca, fermo restando quanto già chiarito nella FAQ n.12, per come specificato nella Tabella criteri di cui all'allegato 2, è facoltativa per interventi su Linea 1 e obbligatoria per interventi su Linea 2 e 3 e, in questo caso, deve raggiungere almeno il Livello 1. La disposizione di cui al par.4.6 comma 3 dell'Avviso, pertanto, è da intendersi riferita unicamente a progetti ricadenti in Linea 2 e 3.

**FAQ n.34**

Atteso che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di cinque edifici coperti, di cui due di minore entità, e che tutti gli interventi sono complementari per cui l'applicazione del protocollo ITACA non risulta facilmente applicabile a scala del singolo edificio, si chiede se al fine di ottenere l'ammissibilità al bando è possibile redigere, a livello di progetto di fattibilità tecnico-economica, una sola relazione per la valutazione ambientale e considerare un edificio equivalente come somma di tutti gli edifici (ovviamente le caratteristiche strutturali, dei materiali e dell'impiantistica saranno uniformate).

**Risposta**

Poichè l'intervento in oggetto non è riferito a un singolo edificio, ma a un intero comparto destinato a ospitare attività sportive nel quale ricadono più edifici, è possibile determinare il punteggio come media pesata dei punteggi dei singoli edifici rispetto al volume riscaldato lordo di ciascuno. Trattandosi di Progetto di fattibilità tecnico-economica, è possibile procedere alla prevalutazione dettagliata dei soli 3 edifici principali, mentre per i restanti 2 edifici minori previsti dall'intervento è possibile non effettuare la prevalutazione e, in maniera cautelativa, assegnare a tali 2 edifici il punteggio minimo (pari a -1).

**FAQ n.35**

Nel caso in cui si intenda locare un immobile, è possibile dimostrare la disponibilità del bene tramite accordo tra le parti con l'impegno all'affitto in caso di ammissione a finanziamento?

**Risposta**

Si, è possibile in analogia a quanto disposto dal par.4.4 comma 1 lettera i e fermo restando quanto disciplinato nell'Avviso pubblico ed in particolare nel par.4.4 comma 1 lettere f, g e h.